

Alla scoperta del linguaggio del graphic novel

Molte fedi

La rassegna delle Acli propone 4 incontri dedicati al romanzo disegnato. Il via domani alla libreria Incrocio Quarenghi

«Molte fedi sotto lo stesso cielo» esplora il linguaggio del graphic novel. La rassegna culturale delle Acli provinciali di Bergamo propone da domani «Tutto ha un tratto», l'approfondimento dedicato al romanzo disegnato che negli ultimi anni ha saputo conquistare un gran numero di lettori di tutte le età per la sua capacità di raccontare e affrontare tanti argomenti, compresi quelli storici e d'attualità, utilizzando parole e immagini.

L'iniziativa rientra negli «Itinerari», ossia piccoli percorsi ideati da «Molte fedi» per approfondire un tema per un numero ristretto di persone e si inserisce nell'intento della rassegna di provare a tracciare un alfabeto delle culture al fine di costruire una convivialità delle differenze (iscrizioni 20 euro, 15 per gli under 30 da effettuare sul sito www.moltefedi.it). L'itinerario si svolgerà lungo quattro



Takoua Ben Mohamed (2 marzo)

sabati, tre di febbraio e uno di marzo, sempre con inizio alle 18 alla libreria Incrocio Quarenghi di Bergamo (via Quarenghi, 32): domani Giuliano Cenati, docente all'Università degli studi di Milano, spiegherà il graphic novel, l'evoluzione del fumetto e la metamorfosi del romanzo; sabato 16 la parola passerà all'editore Guido Ostanel, fondatore e direttore editoriale di Becco-Giallo di Padova, che spiegherà l'offerta del panorama editoriale italiano e l'impegno della casa editrice che pubblica, tra me-

moria e cronaca, avvenimenti della storia, passioni popolari e vite celebri; sabato 23 si scoprirà «Graphic novel al cinema» attraverso la proiezione di «Arru-gas-Rughe» di Ignacio Ferreras, un lungometraggio d'animazione in 2D, vincitore di due premi Goya nel 2012 (il più importante riconoscimento cinematografico spagnolo), tratto dal premiato graphic novel di Paco Roca che narra la storia di Emilio, pensionato costretto a vivere in una casa di cura perché affetto da uno stadio iniziale di Alzheimer. Si chiuderà sabato 2 marzo con l'intervento della fumettista e graphic journalist italo-tunisi-na Takoua Ben Mohamed, autrice de «La rivoluzione dei gelso-mini», il cui lavoro ha l'obiettivo di promuovere il dialogo interculturale e interreligioso (l'artista sarà ospite anche nella rassegna «Tierra!» giovedì 7 marzo nella sala civica di Bonate Sotto). Tra le date del percorso, si inserisce la proiezione del film «La razzia - Roma 16 ottobre 1943» di Ruggero Gabai che «Molte fedi» propone per giovedì 14 febbraio alle 20,45 all'auditorium di piazza Libertà a Bergamo (ingresso 5 euro). Prendendo spunto dalla promulgazione delle Leggi razziali del 1938, la pellicola ricostruisce le storie di 1.200 cittadini romani di religione ebraica razzati, fatti prigionieri e inviati ai campi di sterminio. Ne tornarono solo 16. La visione sarà introdotta da Marcello Pezzetti, storico della Shoah; intervverrà anche il regista.

M. V.